

unly

fatto solo azione di indirizzo. Attendiamo anzi dallo stesso governo la definizione di importanti provvedimenti, quale quello relativo alla Banca Popolare, fin volte sollecitati anche a taluni membri del Collegio Sindacale.

Premesso quanto sopra per quel che riguarda la questione di principio, nell'ordine sostanziale ricorda che nell'opera aspra e meritorea (e spera che anche il Collegio Sindacale vorrà rallegrarsi dei risultati ottenuti) sono rimaste in piedi situazioni contabili che hanno un assetto provvisorio e che non cambiano la realtà economica delle cose. Aggiunge anzi che proprio per tali considerazioni sono state mantenute nei conti suddetti larghe possibilità allo scopo di coprire, ai fini fiscali, con il realizzo dei beni di compendio ciò che figura ancora come perdita. Si riferisce in proposito alla Banca Popolare esposta in bilancio per 135 milioni e all'immobile I. N. F. che, una volta realizzato, sarebbe luogo ad una sopravvenienza suscettibile di essere cassata se non trovasse compenso in altre partite al passivo. Tali problemi del resto si presentarono anche lo scorso anno e non dovettero luogo a ri-